

Codice A12000

D.D. 5 giugno 2019, n. 144

Presa d'atto della risoluzione del contratto affidato all'arch. Paolo Foietta con DGR n.1-8466 del 1 marzo 2019 e conseguente riduzione dell'impegno di 23.100,00 euro sul cap. 116436/2019

Con DGR n.1-8466 del 1 marzo 2019 la Giunta regionale ha conferito all'Arch. Paolo Foietta l'incarico di collaborazione con il Presidente della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 15, c. 3 della L.R. 23/2008, per supportarlo nel presidio strategico della questione "adeguamento dell'asse ferroviario Torino-Lione" al fine di seguire al meglio il tema in tutte le sedi tecniche ed istituzionali, attivare gli strumenti di accompagnamento dell'opera previsti dalla Legge regionale 21 aprile 2011, n. 4, sviluppare le azioni stabilite nel Protocollo di Intesa tra Regione Piemonte, Telt e Commissario straordinario del Governo per l'asse ferroviario Torino - Lione siglato in data 23.11.2018 (DGR n. 1-7744 del 30/10/2018), supportare la prosecuzione delle attività dell'Osservatorio per l'Asse Ferroviario Torino Lione, per un compenso lordo di 22.500,00 euro nonché il rimborso delle spese per eventuali missioni nella misura massima di 600,00 euro.

A seguito dell'attribuzione di tale incarico e ai fini dell'ulteriore verifica in ordine a possibili cause di incompatibilità, l'incaricato in data 2 aprile 2019 ha interpellato l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (in seguito AGCM), richiedendo apposito parere.

In accordo con l'incaricato, in via cautelativa, si era reputato opportuno, nell'attesa del parere di AGCM, non avviare le attività relative all'incarico stesso ed in conseguenza sospendere il pagamento del compenso pattuito nel contratto, il cui schema è allegato alla predetta DGR n.1-8466 del 1 marzo 2019.

In data 4 giugno 2019 l'arch. Paolo Foietta ha comunicato alla Regione Piemonte di aver ricevuto in data 24 maggio 2019 l'esito del parere di AGCM (prot. n. 0033460 del 2/5/2019), che considera l'incarico ricevuto dalla Regione Piemonte in rapporto di continuità con le precedenti funzioni di Commissario Straordinario di Governo e pertanto rientrando nei dodici mesi di incompatibilità dal termine della carica di governo, come disposto dall'art. 2, comma 4, della legge 20 luglio 2004, n. 215, recante "Norme in materia di risoluzione dei conflitti di interessi " .

Preso atto del suddetto parere di AGCM (prot. n. 0033460 del 2/5/2019), agli atti dell'Amministrazione regionale, nonché di quanto comunicato dall'arch. Paolo Foietta in data 4 giugno 2019 in ordine alla risoluzione del contratto stipulato poiché le attività affidate non sono mai state svolte e che, pertanto, non viene avanzata alcuna esigenza rispetto all'erogazione del compenso pattuito.

Rilevato inoltre e di conseguenza che nel periodo di cui trattasi non sono state effettuate missioni connesse al suddetto incarico.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRETTORE

visto l'art. 17, l.r. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;

visto il D.lgs. n. 33/2013, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

vista la DGR n. 1-8910 del 16/05/2019, recante “Approvazione del Piano di prevenzione della corruzione per gli anni 2019-2021 della Regione Piemonte”;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto

determina

- Di prendere atto:
 - del parere espresso dall’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) prot. n. 0033460 del 2/5/2019, con il quale l’Autorità stessa considera l’incarico ricevuto dall’arch. Paolo Foietta con DGR n.1-8466 del 1 marzo 2019 in rapporto di continuità con le precedenti funzioni di Commissario Straordinario di Governo e pertanto rientrando nei dodici mesi di incompatibilità dal termine della carica di governo, come disposto dall’art. 2, comma 4, della legge 20 luglio 2004, n. 215, recante "Norme in materia di risoluzione dei conflitti di interessi ";
 - della comunicazione in data 4/6/2019 alla Regione Piemonte da parte dell’arch. Paolo Foietta, con la quale, fra l’altro, si afferma che le attività previste dall’incarico affidato non sono mai state svolte e che pertanto si considera risolto il contratto stipulato e non viene avanzata alcuna esigenza rispetto all’erogazione del corrispettivo pattuito;
 - della conseguente risoluzione del contratto stipulato tra la Regione Piemonte e l’arch. Paolo Foietta rep. n. 000106 del 7/3/2019, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 6 e 8 del contratto medesimo;
- di ridurre a tal fine l’impegno assunto con la predetta DGR n.1-8466 del 1 marzo 2019 di affidamento di incarico all’arch. Foietta, dell’importo complessivo di 23.100,00 euro sul cap. 116436/2019 (compenso lordo € 22.500 più spese per eventuali missioni nella misura massima di 600,00 euro).

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

Per il Direttore
Il Vicario di Direzione
Dott. Davide Donati

Il funzionario istruttore
Maria La Cecilia